

CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

BIGLIARDI FRANCESCA

Data di nascita
Nazionalità

08/12/1969
italiana

ESPERIENZA LAVORATIVA

1. Attività di coordinamento di progetti sociali di rete

Dal 1999 ad **oggi**

CSV Emilia – (ex-Forum Solidarietà) – Centro di Servizi per il Volontariato, via Bandini 6, Parma

Responsabile area Promozione al volontariato e coordinatrice di progetti sociali di rete e di processi partecipativi fra organizzazioni della società civile, in collaborazione con enti pubblici e privati.

Dal 2011 sono responsabile del settore *Promozione al volontariato e alla cittadinanza attiva* nella sede di Parma e referente per Parma, Reggio e Piacenza del Gruppo-scuola di CSVnet nazionale.

Il metodo di lavoro che seguo si basa sulla **progettazione condivisa, sulla co-costruzione di percorsi di lettura dei problemi emergenti e la definizione di azioni trasformatrice attraverso progettualità dall'assetto dinamico**. Elementi metodologici necessari sono la costruzione di dispositivi partecipativi e di setting di ascolto attivo e dialogo tra i partecipanti.

Ho ideato e attivato **dispositivi di partecipazione rivolti ai giovani**, quali: i *Laboratori Intensivi di Progettazione Sociale* (9 edizioni dal 2016 al 2020), *Costruttori di ponti* (3 edizioni dal 2016 al 2018), i *Campi di volontariato* (edizioni annuali dal 2012 ad oggi). Tutti basati sulla residenzialità come forma di apprendimento in situazione e in relazione. Dal 2022 ad oggi seguo per il CSV un laboratorio di scambio formativo fra Italia e Brasile che ha dato vita nel 2023 al progetto strategico *Sogn(a)zione/Sonhacao. Sogni in azioni: dialogo tra Italia e Brasile per un'assistenza territoriale orientata alla comunità* finalizzato ad attivare un lavoro congiunto di riflessione, scambio, visite di apprendimento tra Regione Emilia-Romagna e Brasile rispetto all'**approccio comunitario per la definizione di modelli di servizi territoriali di prossimità** sempre più integrati, efficaci e accoglienti. Focus di lavoro:

decolonialità, approccio comunitario, transdisciplinarietà, salute collettiva, interculturalità, integrazione dei saperi.

Nel 2023 ho partecipato ai lavori della Conferenza di Rede Unida nello stato di Maranhao e alla fase finale di un progetto di salute collettiva con 17 comunità indigene, contadine e migranti di Manaus (stato di Amazzonia).

Nel 2024 ho partecipato ai lavori del Decimo Anniversario del *Laboratorio Italo-Brasiliano di Formazione, ricerca e pratiche in salute collettiva* a Santa Maria e ad una visita per ricerca sulla Salute collettiva a Manaus (stato di Amazzonia).

Contestualmente sono referente dell'integrazione delle formazioni rivolte all'équipe di facilitatori e operatrici territoriali delle **Case della Comunità** e dei **Punti di Comunità** di Parma, finalizzata a costruire in tali contesti processi di scambio permanente fra il personale sanitario, sociale e il Terzo Settore e dispositivi metodologici comunitari e partecipativi.

Dal 2024 ad oggi sono responsabile per il CSV del corso **Laboratorio Partecipazione Sociale presso Università di Parma** incardinato nel settore scientifico disciplinare Sociologia dei processi culturali e comunicativi (docente responsabile Vincenza Pellegrino)

Dal 2006 al 2022 ho coordinato *Kuminda – il diritto al cibo, progetto di rete fra diverse organizzazioni del terzo settore* di Parma e Reggio Emilia oltre che, in ambito nazionale, col Comitato Italiano Sovranità Alimentare e Terre di Mezzo, alleatesi per dare vita ad un festival sul diritto al cibo, con un programma di eventi culturali e formativi (seminari, lezioni, spettacoli teatrali,) e relatori di calibro internazionale provenienti in gran parte da Africa e Sud America. Il metodo seguito è stato di tipo partecipativo, coordinando scambi fra reti di associazioni locali e reti internazionali impegnate sui temi dell'agro-ecologia e della sovranità alimentare. Ad alcuni di tali scambi è stato dato seguito attraverso un percorso permanente di cooperazione (con il sostegno dell'Assessorato alla cooperazione internazionale della Regione Emilia-Romagna) ad esempio con: Senegal, Marocco, Tunisia, Madagascar, Etiopia, Ecuador, Burkina Faso, Messico, Brasile.

Nell'ambito del progetto ho coordinato la ricerca-azione "*Storie di cibo e sovranità alimentare: migranti e nativi si raccontano*" attraverso il metodo dei "circoli narrativi" (coinvolte 230 persone). I testi raccolti hanno dato vita allo spettacolo "*Il cibo buono: Non parliamo solo di cibo quando parliamo di cibo*" (regia Festina lente).

Ho coordinato un progetto formativo in Marocco **sulla costruzione di reti di economia solidale** e attivato scambi annuali fra reti locali e marocchine (fra gli esiti: realizzazione della rete dell'economia solidale Marocco; sostegno alle reti di cooperative femminili marocchine; scambi per studenti universitari fra Università di Parma e Università di Rabat).

Nel 2020 ho avviato *Capaci di futuro, percorso di immaginazione collettiva* del futuro desiderato da parte dei volontari/operatori delle Associazioni di Parma, Reggio e Piacenza a partire dai vissuti esperiti e dalle riflessioni maturate durante la pandemia. Il metodo seguito si è basato sulla "pedagogia narrativa" e sull'"autobiografia corale".

Dal 2010 al 2013 ho collaborato col settore *Progettazione* fornendo consulenze progettuali alle associazioni ai fini della partecipazione a bandi locali, regionali e nazionali.

Dal 2003 al 2018 ho coordinato **progetti di rete** con focus sui temi del consumo responsabile e dell'economia solidale (progetti *Capaci di futuro* e *Semi di futuro*), dando vita nel 2008 al **Distretto di Economia**

Solidale del parmense e alla Rete dei gruppi di acquisto solidale della provincia di Parma ad oggi entrambi attivi (coinvolte oltre 2000 famiglie). Successivamente, **ho avviato, attraverso un processo partecipato in collaborazione con l'assemblea legislativa della Regione, i lavori per la discussione della Legge regionale sull'economia solidale**, oggi in vigore, e, conseguentemente **la formazione del Coordinamento Regionale dell'Economia Solidale in Emilia-Romagna**, a tutt'oggi in attività. Ho curato la pubblicazione "*Economia solidale in rete a Parma e provincia*" come esito di una ricerca-azione sul campo, presentata nell'ambito di seminari a livello locale e nazionale. Ho dato vita, attraverso il coinvolgimento di produttori e cittadini al primo **Sistema di Garanzia Partecipata** sul territorio e ad una rete di piccoli produttori locali e volontari con esiti di scambio, commercio insieme e avvio di un mercato locale.

Ho coordinato, fino al dicembre 2002, il *Progetto Oltretorrente*, progetto finalizzato a favorire relazioni di interazione positiva fra le diverse persone che abitano un quartiere della città di Parma ad alta densità di cittadini immigrati, attraverso la costruzione di una **rete partecipata fra servizi e associazioni e la messa in atto di azioni di partecipazione civica**. In tale ambito ho coordinato il progetto di ricerca *Immigrazione e convivenze nel quartiere Oltretorrente di Parma. Aspetti demografici e socio-antropologici* (con interviste in profondità e focus-group a cura di Marco Deriu e Vincenza Pellegrino) e la pubblicazione "*Ritratto di quartiere. FotografiAmo l'Oltretorrente*" che raccoglie fotografie e poesie come esito di un processo partecipativo rivolto a cittadini e associazioni del quartiere.

Ho organizzato e coordinato "*Forme e pratiche della mediazione culturale. Vivere i servizi in una società multiculturale*", il primo convegno nazionale a Parma sul tema della mediazione culturale, presso Università di Parma, di cui ho curato la pubblicazione contenente gli atti.

Ho avviato la *Banca del Tempo Oltretorrente* che ha innescato relazioni significative fra residenti del quartiere.

Dal 1998 ad oggi

Associazione Kwa Dunia, via Bandini 6, Parma

Collaboro con l'associazione per la realizzazione di **percorsi di formazione interculturale rivolti a docenti di scuole di ogni ordine e grado, operatori di enti locali e privati, associazioni, cooperative sociali, giovani e studenti** oltre che per il coordinamento, all'interno di progetti specifici, di attività formative ed educative. Ho **fondato la casa-laboratorio dell'associazione** (attiva dal 2006) ove realizzo laboratori residenziali rivolti a gruppi in formazione/ricerca. Temi trattati: Lo sguardo interculturale. Disequilibri mondiali e cittadinanza attiva. Partecipazione, accoglienza e interculturalità. Partecipazione dialogica e ascolto attivo in situazioni di complessità e di conflittualità potenziale. Strumenti metodologici cooperativi e narrativi per l'educazione interculturale.

All'interno dell'associazione ho collaborato con diversi enti in ambito nazionale fra cui FOCSIV, GVC, CEFA, MCE e altri con cui ho organizzato corsi di formazione rivolti a docenti ed educatori. In collaborazione con CIAC onlus ho ideato progetti che mettevano al centro **la relazione come motore di processi partecipativi finalizzati all'accoglienza** (esempi: *Laboratori meticci*; Laboratorio *Indovina chi*

viene a cena; Scuola esperienziale di italiano).

Nel 2019 ho dato vita al progetto **Migrantour Parma** di cui sono responsabile e supervisore e di cui ho coordinato il Percorso formativo per gli accompagnatori interculturali selezionati.

Dal 2023 ad oggi

Università di Parma

Collaboro con l'Università di Parma nell'ambito dell'Osservatorio su e per le innovazioni sociali del CIRS. L'Osservatorio si colloca nell'ambito del Patto sociale del Comune di Parma come laboratorio di ricerca-azione sociale finalizzato ad accompagnare la riflessività iscritta nelle pratiche e sul territorio per individuare possibili azioni innovative nell'ambito della Salute collettiva, in connessione quindi, con le Case della Comunità/Salute del territorio.

Dal 1995 al 1999

Consorzio Solidarietà Sociale, via Cavagnari, Parma

Ho collaborato con l'ufficio Studi e Ricerche del Consorzio Solidarietà Sociale per la realizzazione del Progetto Calamaio, progetto di educazione alla diversità, con la specificità del tema handicap, rivolto al mondo della scuola. Nello specifico ho ricoperto il ruolo, in un primo tempo, di educatrice e animatrice nelle classi e, in un secondo tempo, di **formatrice del gruppo di educatori del progetto e dei corsi di formazione per docenti ed educatori svoltisi nella provincia di Parma, Reggio E. e Pesaro**. Con tale gruppo, ho curato il numero monografico della rivista *Alfazeta* 69-70 sul tema *"Un corpo così. Corpi con deficit e armonie difformi"*

Dal 1994 al 1995

Coop Nordemilia, Reggio Emilia

Ho realizzato percorsi di educazione alla mondialità rivolti alle scuole di Parma e Piacenza.

2. Attività di formazione e insegnamento:

Ho svolto e svolgo formazione e interventi a seminari per diversi enti, tra cui:

-Università di Parma

Svolgimento di numerosi seminari tra cui:
nell'ambito del ciclo di seminari *"Economia ed Etica"* rivolto al corso di Scienze politiche e delle relazioni internazionali 2015/2016. Tema trattato: *Comunità, Solidarietà e Bene Comune: parole-chiave di un'Economia per tutti. Riflessioni e illustrazione di esperienze in corso*.
Nell'ambito delle lezioni aperte rivolte ai corsi di Sociologia della

globalizzazione e Laboratori di Partecipazione Sociale. Temi trattati: 2019/2020 - *Dal micro al macro: comprendere le diseguaglianze globali attraverso l'osservazione della vita quotidiana* (co-docenza per introdurre i laboratori metodologici del corso). 2020/2021 - *Ripensare la pratica interculturale: Tessere relazioni nella città: Migrantour. Mediare e riparare: come generare spazi di narrazione reciproca. La città: leggerla, attraversarla, ricordarla con occhi nuovi, scoprirla diversa, prenderne parte.* 2021/2022 - *Cosmopolitismo e città g-locale: dalle memorie intime alle memorie collettive. I migranti come soggetto politico e di partecipazione: l'esperienza di Migrantour. Leggere le città e progettare politiche interculturali.*

Col gruppo Sguardi incrociati 2021/2022 - *Identità femminili postcoloniali: uno sguardo interculturale. Erranza, identità e cultura alla luce della globalizzazione.* 2022-2023 – *Migrazioni e frontiere* nell'ambito del ciclo di lezioni Cliniche giuridico sociologiche. *Pratiche di partecipazione e di volontariato.* Intervento al seminario *Economia emotiva, arte, ricerca, cooperativismo.*

Nell'ambito del corso BeforPeace Jean Monnet 2021/2022 - Tema trattato: *Forme di partecipazione degli ETS finalizzate a promuovere benessere, diritti, equità e sostenibilità all'interno della comunità.* 2022/2023 – Nell'ambito della rassegna "*Leggere il mondo*" laboratorio interculturale a partire dai testi col gruppo Sguardi incrociati.

2023/2024 – Nell'ambito della Summer school "*La capacità di aspirare ad un mondo nonviolento. Teorie e metodologie per immaginare percorsi trasformativi nei contesti del lavoro educativo, sociale, sanitario*" rivolto ad operatori e studenti realizzazione di un Laboratorio sulle metodologie del lavoro interculturale finalizzato a costruire ponti tra saperi ancestrali e saperi convenzionali.

Co-organizzazione e intervento al seminario *Pace. Quale pace? Per chi? Cosa vuol dire pace? La mia pace è anche la tua?*

Seminario laboratoriale nell'ambito del progetto "Clinica sociologico-giuridica: migrazioni e frontiere" dal titolo "Mappare i confini dentro la città: il progetto Migrantour" presso il Dipartimento di Giurisprudenza, studi politici e internazionali.

Seminario laboratoriale di 12 ore dal titolo "Teatro dell'oppresso nei contesti educativi come opportunità di emancipazione" - presso Casa laboratorio dell'Asinara per il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali.

-Prima la comunità – Torino (2024)

Relazione dal titolo "I punti di comunità di Parma: un sociale capace di contaminare la sanità e modificare assetti organizzativi" nell'ambito del Seminario "Case della comunità e Scenari futuri condivisi" promosso da

-Comune di Cavriago (2023)

Intervento al seminario *Gener-azioni: quali prospettive per un volontariato intergenerazionale*

-CIAC (dal 2016 al 2023)

Nell'ambito dei progetti *Rifugiati in famiglia e Community matching.* Temi trattati: Costruire accoglienza. Pensare la partecipazione. Il viaggio e il futuro.

-Copesc (dal 2014 al 2024)

Nell'ambito della formazione rivolta agli OLP dei giovani in servizio civile. Temi trattati: Forme di cittadinanza e mediazione culturale. Le relazioni e la comunicazione nelle dinamiche interculturali e nei contesti conflittuali. Patria e nonviolenza. L'identità e la formazione del gruppo.

-Overseas, Modena (dal 2013 al 2023)

Nell'ambito del corso annuale su Cooperazione Internazionale rivolto a giovani. Tema trattato: Accesso alle risorse al nord e al sud: i paradossi. Gli squilibri dell'economia globale: quali prospettive?

-Cibopertutti (dal 2010 al 2023)

Numerosi interventi a seminari e laboratori formativi nell'ambito di festival e corsi rivolti a cittadini, docenti, operatori, studenti. Temi trattati: diritto al cibo e sovranità alimentare. I paradossi del cibo. Pratiche partecipative di sovranità alimentare e di economia solidale.

-Università di Bologna (2022/2023)

Intervento al seminario *Turismo e migrazioni* con intervento sull'esperienza di Migrantour Parma e sulla sua trasferibilità

-Comune di Pordenone (dal 2022 al 2024)

Intervento e laboratorio di scrittura nell'ambito del Festival Fiabaliberatutti, col gruppo Sguardi incrociati

-Reti di economia solidale locali e nazionale (dal 2006 al 2022)

Numerosi interventi nell'ambito di corsi di formazione e festival. Tema trattato: Pratiche partecipative di economia solidale

-Istituto Comprensivo Cremona Cinque (2020/2021)

Realizzazione di un percorso partecipativo di avvio dell'anno scolastico post-pandemia rivolto a famiglie e docenti con esito di produzione di un patto condiviso di corresponsabilità scuola-famiglia.

-Mesogea e COSPE (2018-2019)

Partecipazione al Sabir Festival a Messina e Catania col gruppo Sguardi incrociati. Tema trattato: l'incontro interculturale attraverso un laboratorio di scrittura

-Focsiv (2017-2019)

Nell'ambito della formazione rivolta ai giovani in servizio civile. Tema trattato: La cittadinanza attiva

-GAO, Cosenza (2017)

Formazione svolta a BenihMellah, Marocco, nell'ambito del progetto "Economia solidale: distretto mediterraneo", di GAO Cooperazione Internazionale in collaborazione con associazioni Mani, Cibopertutti, Sopra i ponti, Viaggi e Miraggi, Donne di qua e di là. Tema trattato: *Coltivare comunità solidali e democratiche per costruire reti di economia solidale ovvero Costruire reti di economia solidale per coltivare comunità solidali e democratiche*. Produzione del report *Territori in dialogo / Territoires en dialogue. La rete/Le réseau*

-Ibo Italia (2017)

Nell'ambito di un corso di formazione rivolta a docenti delle scuole di Ferrara e di Parma. Tema trattato: Educare alla cittadinanza mondiale nella scuola.

-Editrice La Scuola, Brescia (2017)

Realizzazione del corso *Cittadini del Pianeta Terra. L'educazione alimentare* rivolto a docenti. Realizzazione di webinar, presentazioni, bibliografia ragionata, moderazione dei Forum, consegna esercitazione finale e correzione/valutazione.

-Cooperativa soc. Il ciottolo (2013)

Corso di formazione rivolta agli educatori "*Non insegnate ai bambini*".
Tema: educazione

-Comune di Langhirano (2013-2014)

Due corsi per docenti ed educatori "Sessi culture religioni" e "Sessi, culture generazioni". Metodologia laboratoriale.

-Comuni della Val d'Enza (2007)

Percorso formativo "*Così è se vi pare*". Tema: interculturalità

-cooperativa soc. Eidè

Corso di formazione rivolta agli educatori "*Non insegnate ai bambini*".
(2006)

Corso di formazione per educatori Progetto Oratori "Gestione dei conflitti" (2025)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2025

Master di II livello in Salute collettiva. Teoria e pratica del community health approach

1999

Diploma di qualifica superiore di educatrice professionale – Ire.coop ER
Produzione della tesi di ricerca "La pedagogia narrativa per educare alla diversità".

Votazione: ottimo

1994

Laurea in Scienze Geologiche - Università degli Studi di Parma

Tesi: "Metamorfismo – anatessi al Cerro de Hoyazo (Spagna)"

Votazione: 110/110 con lode

1988

Liceo Classico Romagnosi di Parma

Diploma di maturità classica

Esperienze formative residenziali:

Numerose sono le esperienze formative che hanno segnato e informato sia le metodologie che utilizzo a livello professionale sia l'approccio con cui affronto i temi.

Ho fondato, insieme all'Associazione Kwa Dunia, la casalaboratorio con l'intenzione di realizzare in modo permanente ricerca e formazione.

Pertanto, innumerevoli sono le esperienze e le persone arrivate da tutto il mondo con cui mi sono formata dal 1996 ad oggi. Elenco solo le occasioni formative più significative:

-Laboratori residenziali di una settimana - CEM mondialità (dal 1993 al 2006). Temi: intercultura, educazione, nonviolenza, narrazione. Teorie e tecniche.

-Laboratori residenziali di una settimana - Wuppertal Institute, Festival delle Utopie concrete (dal 1993 al 1998). Temi: ecologia, sostenibilità, cittadinanza attiva

- Stage residenziali di Teatro dell'oppresso – Giolli coop, Tangram teatro, Jana Sanskriti e Kwa Dunia (dal 1994 al 2003). Temi: conflitto, nonviolenza, partecipazione. Tecniche di teatro sociale
- Stage residenziale con Teatro Natura O Thiasos presso la casa laboratorio di Centeno (2005-2007). Temi: percezione, presenza, metodo Grotowsky
- Stage residenziali Pratiche vocali con Ewa Benesz – Kwa Dunia (dal 2005 al 2010). Temi: percezione, presenza, cooperazione. Tecniche vocali e corporee
- Stage residenziali “Pratiche percettive in natura” con Franco Lorenzoni – casalaboratorio di Cenci (2005-2008) Temi: percezione, intercultura, integralità dei saperi
- Laboratorio residenziale su metodologie di gruppo con Daniele Bisagni (2002) – Kwa Dunia
- Stage residenziali con Nativi americani - in Messico e presso la casalaboratorio di Kwa Dunia (dal 1997 al 2020). Temi: intercultura, integralità dei saperi
- Stage formativo sul metodo narrativo con Duccio Demetrio – Libera Università di Anghiari (1998)
- Laboratorio “Il suono del mondo” con Claudio Cernesi e Luciano Bosi – CEM Mondialità (1997)
- Laboratorio di teatro dell'oppresso sul tema “La ribellione personale e collettiva” – Giolli coop (1997)
- Laboratorio di ricerca sul metodo autobiografico con Caterina Benelli – Libera Università di Anghiari (2001)
- Laboratorio residenziale sul metodo della Globalità dei linguaggi con Stefania Guerralisi – Università Roma La sapienza (2001)
- Laboratorio residenziale “La gestione nonviolenta dei conflitti” con Enrico Euli – Università di Cagliari (2002)
- Laboratorio residenziale “La bella Nonviolenza” con Enrico Euli, Università di Cagliari (2007)
- Laboratorio residenziale “Sulle scene del mondo” condotto da Odile Sankara (Burkina Faso) – Cibopertutti (dal 2006 al 2008)
- Laboratorio residenziale sulla gestione nonviolenta dei conflitti con Monica Lanfranco – Kwa Dunia (2007)
- Laboratorio residenziale sulla gestione nonviolenta dei conflitti condotto da Pat Patford – CSV Emilia (2008)
- Laboratorio teorico e pratico “Educazione e comunicazione nonviolenta” con Vilma Costetti - Centro Esserci (2008)
- Laboratorio residenziale “Gestione costruttiva dei conflitti in contesti interculturali” con Marianella Sclavi – Kwa Dunia (2012)
- Laboratorio residenziale “Dal conflitto al consenso. Premesse e strumenti per la gestione nonviolenta del processo decisionale nei gruppi” con Roberto Tecchio e Marisa Mantovani – Kwa Dunia (2012)
- Stage formativo sulla scrittura d'esperienza con Lea Melandri – Centro interculturale di Parma (2019)

PUBBLICAZIONI

Francesca Bigliardi, *Dalle Case della Salute alle Case della Comunità: avvio e sviluppo di un percorso di accompagnamento nel territorio parmense*, in *Sistema Salute*, 68, 4, 2024

Francesca Bigliardi, *Prossimità e sviluppo di comunità: iniziative del*

Centro Servizi per il Volontariato e del Servizio Sociale nel parmense, in *Sistema Salute*, 68, 4, 2024

Francesca Bigliardi, *Il laboratorio Sguardi incrociati e Introduzione al metodo di lavoro*, in Vincenza Pellegrino (a cura di), *Sguardi incrociati. Contesti postcoloniali e soggettività femminili in transizione*, Mesogea editore, Messina 2015

Francesca Bigliardi, *Altre forme di stare al mondo*, in Paolo Cacciari e Alberto Castagnola, *La decrescita tra passato e futuro* Marotta & Cafiero editori, Napoli 2013

Francesca Bigliardi, *Sovranità alimentare*, in Alessandro Bosi, Marco Deriu e Vincenza Pellegrino *Il dolce avvenire. Esercizi di immaginazione radicale del presente*, Diabasis edizioni, Reggio Emilia 2009

Francesca Bigliardi, capitoli: *2. Il tema: La ricchezza educativa. 3.1 Gli esiti del percorso-Una narrazione* (con Monica Bussoni e Clelia Bergonzani). *3.2 Gli esiti del percorso-piste di lavoro* (con Monica Bussoni e Clelia Bergonzani), in *Forse tutto si può fare... Appunti per una comunità educante*, CSV Emilia e Chiesi, Parma 2021

Francesca Bigliardi (a cura di), *Dilemma. Collaborare o competere? Diritto al cibo e sostenibilità in gioco*, Cibopertutti e IREN Parma 2018

Francesca Bigliardi, *Economia solidale in rete a Parma e provincia*, Forum Solidarietà e Provincia di Parma, Parma 2009

Francesca Bigliardi (a cura di), *Immigrazione e convivenze nel quartiere Oltretorrente di Parma. Aspetti demografici e socio-antropologici* (contributi di Marco Deriu e Vincenza Pellegrino), Forum Solidarietà, Parma 2002

Francesca Bigliardi (a cura di), *Ritratto di quartiere. FotografiAmo l'Oltretorrente*, Forum solidarietà e II circoscrizione Comune di Parma 2002

Francesca Bigliardi (a cura di), *Forme e pratiche della mediazione culturale. Vivere i servizi in una società multiculturale*, Forum Solidarietà, Parma 2001

Francesca Bigliardi (a cura di) *Il desiderio del racconto. La narrazione come strumento di educazione allo sviluppo*, GVC, Kwa Dunia, Legambiente, Comunità Europea 2000

Francesca Bigliardi e Bruno Marchio (a cura di), *Il gioco come strumento di educazione allo sviluppo-scuola elementare*, Comune di Parma, GVC, Kwa Dunia e Legambiente 1999

Francesca Bigliardi e Bruno Marchio (a cura di), *Il gioco come strumento di educazione allo sviluppo-scuola media*, Comune di Parma, GVC, Kwa Dunia e Legambiente 1999

Francesca Bigliardi, *Un corpo così. Corpi con deficit e armonie difforni*

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

*Acquisite nel corso della
vita e della carriera ma non
necessariamente
riconosciute da certificati e
diplomi ufficiali*

Competenze specifiche e complementari a quelle acquisite nell'ambito del lavoro derivano dalla mia intensa attività di volontariato. Con l'ong Aspem in Perù nel 1994 e successivamente in Ecuador e in Messico ho appreso forme partecipative a me prima sconosciute che hanno informato le mie successive pratiche metodologiche. Alcuni esempi di pratiche a cui ho partecipato: - lavori preparatori e conferenza sudamericana delle organizzazioni di bambini e adolescenti lavoratori (Manthoc) che, lottando per il proprio diritto allo studio e al lavoro, metteva al centro dell'attenzione la questione della povertà e dell'auto-determinazione;

-formazione rivolta agli operatori comunali realizzata dagli operatori di Aspem che affiancavo, ispirata alla metodologia di Paulo Freire e basata su dinamiche partecipative;

-permanenza negli accampamenti zapatisti in Chiapas e partecipazione alle riunioni fra le comunità indigene e contadine per organizzare la resistenza e la sopravvivenza delle comunità;

-rete di cooperative di produzione in Ecuador di commercio equo solidale e turismo responsabile organizzate con metodo partecipativo.

Ho frequentato il campo Rom di Parma al 1995 al 2010, legata da profonda amicizia con gli anziani Husovich, punto di riferimento per i numerosi figli e nipoti. Con loro ho realizzato numerosi incontri rivolti a docenti (sui temi dell'oralità, di una scuola diversa, dell'interculturalità) e studenti, organizzato mostre e partecipato all'ideazione della pubblicazione "*Paramici Husovich*". Da loro ho imparato l'arte di vivere in contesti ove i diritti basilari sono negati strutturalmente, la pratica della nonviolenza ironica e le conseguenze sui giovani di conflitti generati da un sistema mono-culturale.

L'incontro e la relazione con persone di comunità Mapuche dal Cile, Nativi americani di diverse regioni, di comunità indigene da Ecuador, Perù e Messico ha maturato in me la consapevolezza della parità fra i saperi e di politiche globali che ne operano una gerarchizzazione violenta.

Grazie all'attività di volontariato che svolgo dal 1993 presso l'associazione Kwa Dunia e dal 1986 al 1994 in Agesci come educatrice scout, ho acquisito competenze nell'arte dell'ascolto e del dialogo, oltre che nell'allestimento di strumenti partecipativi, ludici e animativi per la gestione dei gruppi.

Faccio parte del collettivo Sguardi incrociati fin dal suo inizio (2014) con cui proponiamo, attraverso un metodo di scrittura che deriva dall'intreccio fra diverse scuole, riflessioni a partire dalle narrazioni di sé all'interno dei gruppi. Col gruppo partecipo a seminari, festival e incontri in ambito nazionale e a lezioni con la professoressa Vincenza Pellegrino all'interno del carcere e nell'ambito delle Lezioni Aperte., L'appartenenza a tale gruppo multicomposito contribuisce ad ampliare il mio modo di leggere i luoghi, la vita ed i gruppi.

Ho fondato nel 1994 il Gruppo di Acquisto Solidale di cui tuttora faccio parte come socia volontaria (fra i primi in Italia). Ciò mi ha consentito di

approfondire il nesso tra globale e locale rispetto alla produzione e al consumo di cibo e non solo. Ho partecipato al comitato scientifico operativo della RES – Rete di Economia Solidale nazionale organizzando convegni annuali e progetti fra le reti locali.

Amo il teatro, la danza (classici, contemporanei e sperimentali), la fotografia civica e d'arte, il cinema e la lettura.

Mi sto avvicinando alle arti performative e alla street art grazie a relazioni significative con giovani a me vicini.

Sono madre di Emma e Giona, da cui imparo ogni giorno.

Nata in centro città, abito in campagna accanto ad un fiume dove svolgo laboratori di ricerca con gruppi.

Amo viaggiare per conoscere altri modi di stare al mondo e l'altra me che sento vicina.

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

CAPACITÀ DI LETTURA

CAPACITÀ DI SCRITTURA

CAPACITÀ DI ESPRESSIONE
ORALE

ITALIANA

SPAGNOLO E FRANCESE

BUONO

BUONO

BUONO

**CAPACITÀ E COMPETENZE
METODOLOGICHE**

Ho utilizzato nei percorsi di ricerca-azione di cui sono stata responsabile i seguenti strumenti metodologici:

interviste in profondità

focus group

setting circolari dialogici

dispositivi narrativi autobiografici e corali

scrittura autobiografica, automatica e di esperienza

strumenti di attivazione corporei e della percezione

dispositivi rituali

strumenti cooperativi e partecipativi tra cui: Open Space Technology, World café, giochi cooperativi, di simulazione e role-playing.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

Grazie al lavoro che svolgo presso CSV Emilia, ho acquisito competenze relativamente a:

coordinamento di progetti di rete

elaborazione e gestione di bilanci relativi ai progetti

organizzazione di eventi culturali e di proposte formative ed educative

organizzazione di eventi pubblici quali seminari, conferenze, mostre-mercato, festival tematici.

PATENTE O PATENTI

B

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali

